

I Fatti!

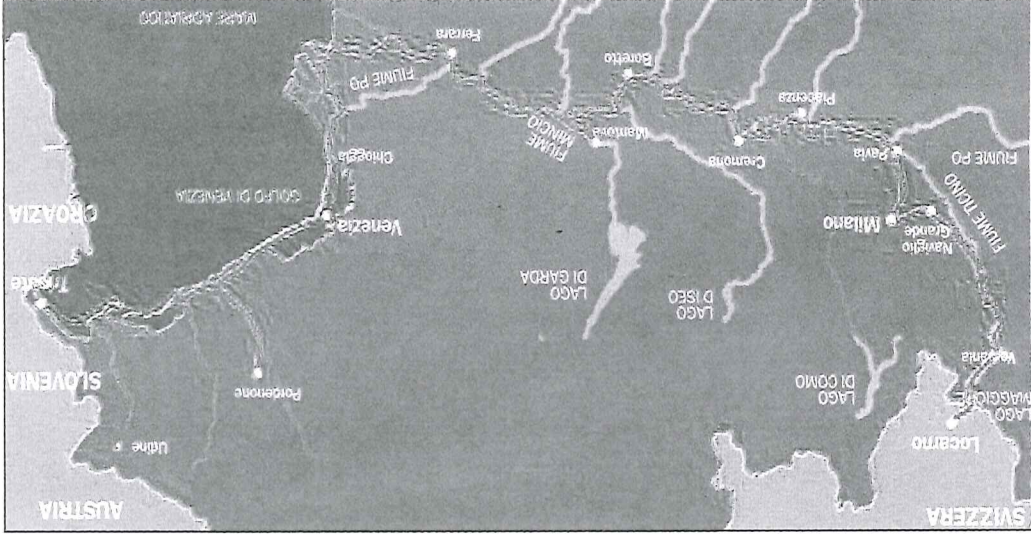
Dalla Svizzera a Venezia in barca lungo l'antica idrovia

DAL 14 APRILE

“Discesa in barca per il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia-Thieste”. Partirà il 14 aprile da Locarno per arrivare il 26 a Venezia. Un viaggio alla (ri)scoperta della mobilità sostenibile.

MILANO - Credete sia impossibile partendo da Locarno, nella Svizzera italiana, arrivare in barca a Venezia? A riportare le “autostate d'acqua” agli antichi fasti sarà la quarta “Discesa in barca per il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia-Thieste”, organizzata dall'Associazione Amici dei Navigli di Milano e dall'Associazione Motonautica Venezia. Un viaggio che percorrendo il lago Maggiore, il fiume Ticino, il Canale Industriale, il fiume Po e la Laguna Veneta, cercherà di far rivivere l'antichissima collegamento fluviale del Nord Italia. A bordo di sei imbarcazioni a Gpl.

L'equipaggio si fermerà nei principali porti fluviali, per incontrare storici ed enogastronomici. L'idrovia, un tempo fondamentale motore economico, oggi è utilizzata per la discesa. “In vista dell'Expo, vorremmo accelerare progetti e opere per poter ridare a Milano il ruolo di principale porto interno del Mediterraneo”. Questo è il sogno di Emilio Malara, presidente di Empio Malara, presidente



Pasqua, 16 milioni di auto in viaggio

te dell'Associazione Amici dei Navigli. Poi, passando attraverso i Navigli, il fiume Po e la Laguna Veneta, le imbarcazioni, dopo aver toccato il porto di Trieste, arriveranno a Venezia il 26 aprile. Il viaggio è un grande progetto alla riscoperta di un modo di muoversi (e di trasportare merci) a basso impatto ambientale. In tutto 820 chilometri tra acqua, cultura e natura. (Cm)

■ **Internet, nel 2010 il sorpasso sulla Tv**
Televisione al bivio: il suo primato di mezzo di comunicazione più usato al mondo ha le ore, o meglio i mesi, contati. Secondo Microsoft, infatti, nel giugno 2010 Internet sorpasserà la Tv, diventando il mass media più frequentato. L'uso del Web sarà mediamente di 14,2 ore alla settimana, rispetto alle 11,5 ore della televisione.

■ **“Perdere il lavoro invecchia di 10 anni”**
Eventi come la perdita di lavoro o difficoltà finanziarie hanno lo stesso effetto della perdita della persona amata o di un evento luttuoso. Il rischio è “diventare”, e apparire, più vecchi anche di dieci anni, in poco tempo. Lo sostiene Patrizio Mulas, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi).

■ **Fruita, mangiate 320mila tonnellate**
Sono 34 milioni gli italiani che nel 2008 hanno mangiato frutta fuori da casa, per un totale di 320mila tonnellate di prodotto. Sono dati Gfk-Eurisko e testimoniano le nuove abitudini alimentari degli italiani. Negli ultimi 15 anni i consumi di cibo extradomestici sono cresciuti, passando dal 24% al 33%.

■ **Insetti, un batterio**